

**L'”AMMINISTRAZIONE
TRASPARENTE” DOPO IL D.LGS n.
33/2013: NATURA E CONTENUTI DEI
NUOVI ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI
NELLA DINAMICA
DELL’ANTICORRUZIONE**

Il quadro di riferimento

Il principio di Trasparenza della Pubblica Amministrazione costituisce uno dei capisaldi della più ampia azione volta a **garantire la legalità e stabilire un rapporto di fiducia tra i cittadini e le Istituzioni.**

Esso è uno dei pilastri che sostengono la complessa costruzione normativa che, a partire dagli anni 90, attraverso una profonda trasformazione concettuale e tecnologica, vuole realizzare una Amministrazione più sicura, aperta e dialogante: in una parola, una Amministrazione più democratica.

Le tappe fondamentali di questo percorso:

- L. 241/90 + L. 15/2005 (diritto di accesso agli atti della PA)
- L. 150/2000 (informazione e comunicazione della PA)
- L. 4/2004 c.d. Legge Stanca (accessibilità dei siti pubblici)
- Direttive 2004 e 2005 (qualità dei servizi, semplificazione del linguaggio)
- Dlgs 150/2009 + Delibera CiVIT 2010 (contenuti obbligatori per i siti della PA)
- CAD Codice dell' Amministrazione Digitale 30.12.2010
- Linee Guida per i siti delle PA (luglio 2011)
- L. 190/2012 (legge anticorruzione nella PA)
- ... e molti altri provvedimenti “minori”

Norme inizialmente indipendenti e per un certo periodo apparentemente slegate, ma che nel corso del tempo sono andate a costituire un sistema interconnesso, corrispondente ad una **maturazione della cultura amministrativa** che, rispetto alla funzione di gestione di un sistema di obblighi e divieti, mette decisamente in primo piano i diritti dei cittadini e la soddisfazione dei loro bisogni.

Le novità nella normativa: il D.lgs 33/2013

Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”

Il decreto, in vigore dal 20 aprile 2013, è stato emanato in attuazione della Legge 190/2012 “Prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”

Esso contiene norme di raccordo fra il “Programma triennale della trasparenza”, già previsto a partire dal D.lgs 150/2009 ed il “Piano di prevenzione della corruzione” previsto dalla L.190. In particolare, definisce il primo come una sezione specifica del Piano anticorruzione e stabilisce che i responsabili dei due Programmi debbano, di norma coincidere.

Nel merito della disciplina degli obblighi di pubblicità, il decreto prevede:

- **integrazione e razionalizzazione di obblighi di pubblicità già esistenti**
- **introduzione di nuove forme di pubblicità**

SI APPLICA a tutte le PPAA previste dall’art. 1 c.2 del d.lgs. 165/2001.

Riguarda quindi anche le Università

Principi generali (art.1)

Trasparenza intesa come “accessibilità totale” a tutte le informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività della PA per favorire forme diffuse di controllo sull’ utilizzo delle risorse pubbliche e sul perseguimento delle funzioni istituzionali.

Limiti alla trasparenza:

- alcuni dati previsti dalla L.241/90 (art.24, c. 1 e 6: documenti coperti da segreto di Stato, documenti contenenti informazioni psico-attitudinali, dati relativi ad attività di prevenzione e repressione della criminalità)
- i dati sensibili e giudiziari così come definiti dal codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003).

Accesso civico: All’obbligo della PA di pubblicare corrisponde il **diritto del cittadino di chiedere documenti**, informazioni o dati, laddove ne sia stata omessa la pubblicazione (art. 5).

La richiesta di accesso civico:

- riguarda unicamente i dati per i quali vi è l’obbligo di pubblicazione.
- non è sottoposta a legittimità soggettiva, non deve essere motivata, è gratuita

La richiesta va presentata al responsabile della trasparenza dell’amministrazione obbligata alla pubblicazione. L’ amministrazione, entro 30 gg., procede alla pubblicazione del dato e lo trasmette al richiedente, ovvero comunica al medesimo l’ eventuale pubblicazione, individuando il collegamento ipertestuale.

La corruzione

- ✓ Il concetto di corruzione considerato va inteso in senso lato ossia in tutti i casi in cui vi sia **abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati**; si tratta di una nozione amministrativistica di corruzione, diversa da quella penalistica. È una nozione certamente più ampia di quella penalistica, che rinvia non solo a condotte penalmente rilevanti, ma anche a condotte che sono fonte di responsabilità di altro tipo o non espongono ad alcuna sanzione, ma sono comunque sgradite all'ordinamento giuridico: conflitti di interessi, nepotismo, clientelismo, partigianeria, occupazione di cariche pubbliche, assenteismo, sprechi. Si tratta di una nozione giuridicamente rilevante, come mostrato dalle varie norme che vi fanno riferimento: quella che nel 2003 istituì l'Alto commissario per la lotta alla corruzione, soppresso nel 2008; la riforma del pubblico impiego del 2009, che attribuisce a un'altra autorità (la Commissione indipendente per la valutazione, l'integrità e la trasparenza – Civit ora diventata ANAC per effetto della legge 125/2013) compiti di lotta alla corruzione; molti accordi internazionali e le relative leggi di recepimento.

Il Piano triennale anticorruzione UNIPI

- ✓ Individuazione del Responsabile per la prevenzione (L.190/2012 e circolare DFP 1/2013) nel Direttore Generale che è anche Responsabile della trasparenza;
- ✓ Personale in staff alla Direzione con precise competenze in tema di anticorruzione, trasparenza e applicazione della legge n.190/2012 e dei provvedimenti di attuazione;
- ✓ Predisposizione del Piano anticorruzione con allegato il programma triennale della trasparenza e dell'integrità, tenuto conto delle indicazioni della L.190/2012, della circolari DFP 1 e n.2/2013, del Piano nazionale anticorruzione, nel rispetto del termine 31 gennaio 2014;aggiornamento entro il 31 gennaio 2015:
- ✓ Primo incontro in data 15 marzo 2013 del gruppo di lavoro CoDAU (GLAT) sui temi di anticorruzione e trasparenza e attività continua al livello nazionale come momento di sintesi tra le istanze dei vari atenei e il rispetto delle normative; attività in corso nell'anno 2014 e potenziata viste le nuove competenze Anac;
- ✓ Recepimento indicazioni tavolo di lavoro e indicazioni Crui, Civit/Anac;
- ✓ Approvazione CDA 15 gennaio 2014;
- ✓ Relazione sull'anticorruzione entro il 15 dicembre 2014;

Obblighi di trasparenza. ATTIVITA'

- ✓ Come previsto dal d.lgs 33/2013 l'ateneo ha realizzato la sezione *Amministrazione Trasparente* accessibile dalla home page del portale in fase di implementazione che ha sostituito la precedente *Trasparenza, valutazione e merito*;
- ✓ La pubblicazione delle informazioni è regolata dalle disposizioni della delibera CiVIT/ANAC n. 50/2013, recepite dalle successive note direttoriali;
- ✓ La scelta delle informazioni da pubblicare e il livello di dettaglio delle stesse devono contemperare il rispetto la tutela della privacy dei soggetti coinvolti con particolare riferimento a quelle situazioni che potrebbero essere idonee a rivelare informazioni sensibili e comunque idonee ad esporre l'interessato a discriminazioni;
- ✓ Regolamento per le sanzioni in caso di mancato rispetto degli obblighi di trasparenza approvato dal Senato Accademico il 17 settembre 2014 sulla base dello schema approvato dal Codau in ottemperanza della delibera n.66/2013 ai sensi dell'art.47 comma 3 del dlgs 33/2013
- ✓ Bussola della Trasparenza;

<http://www.unipi.it/index.php/amministrazione/itemlist/category/341-amministrazione-trasparente>

Responsabile per la Trasparenza

Compiti:

Il responsabile per la Trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti da questa normativa e dalle disposizioni di ANAC autorità nazionale per l'anticorruzione nazionale, alla quale è affidato il compito di vigilare sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Cura l'aggiornamento periodico del programma triennale per la trasparenza con individuazione dei responsabili della pubblicazione e le strutture coinvolte. Il programma della trasparenza, parte integrante del piano triennale anticorruzione, è stato approvato dal CDA il 15 gennaio 2014 aggiornato nel mese di luglio e in una prossima seduta del CDA sarà aggiornato come previsto dal documento distribuito.

Il principio adottato nel programma è quello di individuare per ogni adempimento contenuto nella norma la/le strutture competenti, il responsabile del dato da pubblicare e l'indicazione dello stato di avanzamento della pubblicazione.

La sezione amministrazione trasparente

- **Struttura competente per i dati da pubblicare**

Si tratta della struttura/delle strutture interessate che detengono, trattano o si occupano dei dati da pubblicare secondo la normativa.

- **Responsabile dei dati da pubblicare**

Di norma è indicato il dirigente, responsabile di struttura/ufficio che deve pubblicare e aggiornare i dati e che quindi ha la responsabilità di quanto viene pubblicato.

- **Stato**

In questa sezione è indicato lo stato di pubblicazione, la completezza, l'aggiornamento, se la norma è applicabile alle Università, se è necessario attendere l'emanazione di altri provvedimenti per adempiere, etc. E' un'attività di monitoraggio e verifica compiuta dalla direzione generale anche ai fini dell'aggiornamento del programma



ATENEIO

STUDENTI

RICERCA

INTERNAZIONALE

TERRITORIO/IMPRESE

PERSONALE



AVVISI

- » Credito d'imposta - Bonus IRPEF (D.L. 66/2014)
- » Autobus CPT: rinnovata la convenzione
- » "Scatta il Museo!" Concorso fotografico al Museo di Calci
- » Richiesta assegno per il nucleo familiare per il periodo 1/7/2014-30/6/2015

» Altri avvisi

BANDI

- » Selezioni per 4 contratti a tempo determinato cat. D presso la Direzione Edilizia e Telecomunicazione scad. 13/10
- » Selezioni per 4 contratti a tempo determinato cat. D presso l'Ufficio Sicurezza e Ambiente scad. 24/10

» Altri bandi

ALBO UFFICIALE

PRESIDIO DELLA QUALITÀ



EVENTI

NEWS

- » Scoperta la vera età del lago più antico d'Europa
- » 'Una lucchese diventata nel tempo un po' pisana e un po' egiziana'
- » Punteggio massimo e 450.000 euro per un progetto targato Unipi



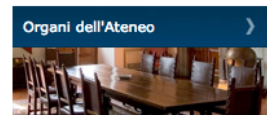
- » Storia dell'Università
- » L'Ateneo in cifre
- » Archivio fotografico di ateneo
- » Cerimonie e onorificenze
- » Il Bilancio Sociale dell'Università di Pisa

Visualizza altro



- » Dipartimenti
- » Centri e Sistemi di Ateneo
- » Musei
- » Biblioteche, Archivi e Centro documentazione

Visualizza altro



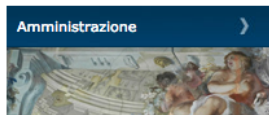
- » Rettore - Massimo Mario Augello
- » Prorettori
- » Consiglio di amministrazione
- » Senato accademico
- » Consiglio degli studenti
- » Elezioni

Visualizza altro



- » Statuto dell'Università di Pisa
- » Regolamento generale di ateneo
- » Regolamenti di ateneo
- » Regolamenti delle strutture

Visualizza altro



- » Organizzazione
- » Bilanci di previsione e Conti consuntivi
- » Edilizia
- » Servizi di rete di Ateneo



- » Docenti e ricercatori
- » Borse e assegni di ricerca
- » Personale tecnico-amministrativo
- » Collaborazioni e incarichi
- » Gare di appalto

Amministrazione trasparente

Webpage Screenshot



UNIVERSITÀ DI PISA | ATENEO

Sito Persone

CERCA



ATENEO

STUDENTI

RICERCA

INTERNAZIONALE

TERRITORIO/IMPRESSE

PERSONALE

Amministrazione > Amministrazione Trasparente

- » Presentazione
- » Strutture
- » Organi dell'Ateneo
- » Statuto e regolamenti
- » Amministrazione
- » Concorsi, gare e bandi

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni"), emanato successivamente alle disposizioni normative previste dalla Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, e in attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"), ha come obiettivi fondamentali il favorire la prevenzione della corruzione, sostenere il miglioramento delle performance, migliorare l'accountability dei manager pubblici.

L'Università di Pisa sta provvedendo alla riorganizzazione della sezione con l'obiettivo di:

- rendere note, attraverso il sito istituzionale, informazioni relative a ogni aspetto dell'organizzazione e dell'attività dell'Ateneo allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche
- coordinare a livello informativo e informatico i dati, per soddisfare le esigenze di uniformità delle modalità di codifica e di rappresentazione delle informazioni e della loro successiva rielaborazione
- sviluppare, anche per specifici settori e tipologie di dati, i requisiti di qualità delle informazioni diffuse, individuando in particolare, i necessari adeguamenti con propri regolamenti, le procedure di validazione, i controlli anche sostitutivi, le competenze professionali richieste per la gestione delle informazioni, nonché i meccanismi di garanzia e correzione attivabili su richiesta di chiunque vi abbia interesse
- abilitare nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione con i cittadini

Per contatti trasparenzanticorruzione@unipi.it

> Disposizioni Generali

Normative, regolamenti e programma della trasparenza

> Organizzazione

Organi di indirizzo politico-amministrativo, sanzioni per mancata comunicazione dei dati, articolazione degli uffici, telefono e posta elettronica

> Consulenti e collaboratori

Dati riguardanti incarichi di collaborazione o consulenza e la materia del lavoro flessibile

> Personale

Incarichi amministrativi di vertice, dirigenti, posizioni organizzative, dotazione organica, personale non a tempo indeterminato, tassi di assenza, incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti, contrattazione collettiva, contrattazione integrativa, OIV-Nucleo di Valutazione

> Bandi di concorso

Bandi di concorso relativi al reclutamento di personale presso l'Ateneo

EVENTI

NEWS

- » Scoperta la vera età del lago più antico d'Europa
- » 'Una lucchese diventata nel tempo un po' pisana e un po' egiziana'
- » Punteggio massimo e 450.000 euro per un progetto targato Unipi

Bussola della Trasparenza



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione

Seleziona lingua ▼

Entra

LA BUSSOLA DELLA TRASPARENZA DEI SITI WEB

Accesso rapido

Colora la trasparenza

Classifica

Verifica il sito

La tua opinione

Confronta i siti

Consulta i siti

Ti trovi in : [Home](#) > [Nuovi adempimenti Decreto legislativo n.33/2013](#) > [Verifica nuovi adempimenti D.Lgs n.33/2013](#)

Verifica nuovi adempimenti D.Lgs n.33/2013

In questa sezione puoi verificare se un sito web soddisfa i nuovi adempimenti del Decreto legislativo n.33/2013 inserendo direttamente l'indirizzo web relativo.

1. Seleziona la tipologia dell'amministrazione di cui vuoi verificare il sito web:

Università ▼

2. Inserisci l'indirizzo internet del sito che vuoi verificare:

http://

3. Avvia la ricerca ... [CERCA](#) 🔍

Risultati Indicatori Riordino Trasparenza

Numero indicatori soddisfatti: 66 su 67

#	Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato	Guida	Suggerimenti
1	Amministrazione Trasparente	Home Page	😊	Vai	Vai	i	
2	Disposizioni generali	1	😊	Vai	Vai	i	
3	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	2	😊	Vai	Vai	i	
4	Atti generali	2	😊	Vai	Vai	i	
5	Oneri informativi per cittadini e imprese	2	😊	Vai	Vai	i	

A Newton's cradle with five silver balls and one red ball on the left. The background is a gradient of blue and orange.

Grazie per l'attenzione

trasparenzanticorruzione@unipi.it

Buon lavoro!